



# CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 135

Riferimenti Archivistici: D 03 - 20150000232

## ADUNANZA DEL 17/12/2015

**OGGETTO: ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO.**

### Consiglieri presenti alla votazione

ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BARDELLI ROBERTO	3
BENIGNI LEONARDO	4
BENNATI BARBARA	5
BERTOLI ELISA	-
BIRCOLOTTI CESARE	6
BONACCI GIOVANNI	7
BRACCIALI MATTEO	-
CANESCHI ALESSANDRO	8
CAPORALI DONATO	9
CARLETTINI GIOVANNA	10
CASI ALESSANDRO	11
CASI TIZIANA	12
CASUCCI MARCO	-
CHIZONITI DOMENICO	13
CORNACCHINI MERI STELLA	14

GHINELLI ALESSANDRO	15
LEPRI PAOLO	16
MACRI' FRANCESCO	17
MACRI' PASQUALE	-
MATTESINI ALESSIO	18
MAURIZI CLAUDIA	-
PASQUINI DONATA	19
PIOMBONI ANGIOLINO	20
RALLI LUCIANO	21
RICCI MASSIMO	22
ROMANINI GIOVANNI	23
ROMIZI FRANCESCO	24
ROSSI ANGELO	25
SCAPECCHI FEDERICO	26
SISI PAOLO	27
STELLA LUCA	28

Presidente DOTT. ALESSIO MATTESINI

Segretario DOTT. MARCELLO RALLI

Scrutatori BARDELLI ROBERTO

MACRI' PASQUALE

MAURIZI CLAUDIA



### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** con decreto legislativo 14.3.2011 n. 23 avente per oggetto “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” è stata introdotta, fra l’altro, all’art. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, per le unioni di Comuni nonché per i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o Città d’arte, di istituire, con delibera del Consiglio, un’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino a 5,00 euro per notte di soggiorno, con la precisazione che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

**RILEVATO**, a questo riguardo, che l’art. 4, comma 3, del citato d. lgs. n. 23/2011, stabilisce che con regolamento - da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della Legge n. 400/1988 – *“è dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i Comuni, con proprio regolamento, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, e di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale nel termine di 60 giorni dall’entrata in vigore del D.Lgs. 23/2011, i Comuni possono comunque adottare gli atti previsti”*;

**PRESO ATTO** che il previsto regolamento nazionale non è stato emanato entro i termini stabiliti dalla richiamata normativa;

**PRESO ATTO** che la presenza turistica presente sul territorio richiede adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e l’organizzazione di eventi culturali, per la cui realizzazione il Comune necessita di ingenti risorse finanziarie;

**RITENUTO** pertanto che corrisponde ad un’esigenza della Città e della sua economia - e ad un più vasto e generale interesse - acquisire risorse per continuare a valorizzare il patrimonio storico e ambientale, nonché mantenere i servizi erogati, ricorrendo alla facoltà di applicare l’imposta per il soggiorno nel territorio del Comune di Arezzo;

**RITENUTO** a tal fine di istituire, ai sensi dell’art. 4 del citato d. lgs. n. 23/2011, l’imposta di soggiorno, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Arezzo, con decorrenza dal 1.7.2016, precisando che la misura delle relative tariffe sarà stabilita annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale da assumere entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione;

**PRESO ATTO** pertanto che si rende necessario procedere all’adozione di un proprio regolamento che disciplini l’imposta, come consentito dalla suddetta norma;



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTO** il testo del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno nel territorio del Comune di Arezzo contenente tutti gli elementi per l'applicazione del tributo: l'individuazione del soggetto passivo d'imposta, i criteri per la determinazione della misura dell'imposta, le esenzioni, gli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, le modalità di versamento dell'imposta al Comune di Arezzo, le sanzioni da applicarsi in caso di inadempimento, nonché ogni altro elemento per la disciplina del tributo in ambito locale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del comma 3, secondo capoverso, dell'art. 4 D.Lgs. 23/2011 sul presente provvedimento sono state sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive ubicate nel territorio di Arezzo, le quali sono state convocate in data 3.12.2015;

**VISTO** il comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTI** gli artt. 42 e 141 del d. lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTO** il parere espresso dalla competente Commissione consiliare bilancio, finanze e tributi nella seduta del 14.12.2015;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile del Direttore del Servizio Finanziario richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 che di seguito si riporta: *"Si esprime Parere Favorevole pur rilevando che il Disegno di Legge di Stabilità 2016, così come risulta alla data odierna nel testo emendato dal Senato, stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate, entro la data del 30 luglio 2015, per l'esercizio 2015. .... Il divieto di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo decreto legislativo n. 267 del 2000.*

*Nel caso pertanto in cui dovesse essere stabilito, con la Legge di Stabilità 2016, il divieto, per l'anno 2016, di effettuare manovre incrementative della pressione fiscale complessiva, l'istituzione dell'imposta di soggiorno è da intendersi prorogata al 01 gennaio 2017. Resta inteso che gli strumenti di programmazione (DUP strategico 2016/2020, DUP operativo 2016/2018 e Bilancio di Previsione 2016/2018) dovranno essere conseguentemente adeguati (in riferimento alle annualità per le quali sarà riconosciuta la legittimità dell'imposta) al fine di recepire, in entrata il gettito derivante dall'imposta di soggiorno, e in uscita gli stanziamenti di spesa finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dalla legge."*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

**VISTO** altresì il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera *b*) del D. Lgs. 267/2000 come modificato dall'articolo 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

**PRESO ATTO:**

- dell'emendamento presentato dai Consiglieri Romizi e Caporali (**allegato "1"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto), con relativo parere favorevole del Direttore del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione, **fatto proprio da relatore;**
- dell'emendamento presentato dai Consiglieri Romizi e Caporali (**allegato "2"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto), con relativo parere favorevole del Direttore del Servizio Finanziario e contrario dell'Organo di Revisione, **posto in votazione;**
- dell'emendamento presentato dai Consiglieri Romizi e Caporali (**allegato "3"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto), con relativo parere favorevole del Direttore del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione, **posto in votazione;**

**DATO ATTO** del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, **allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;**

---

*Viste le votazioni, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:*

*Votazione sull'Emendamento Romizi-Caporali (Allegato n. 2):*

Consiglieri presenti	28	(Andreani, Apa, Bardelli, Benigni, Bennati, Bircolotti, Bonacci, Caneschi, Caporali, Carlettini, Casi Alessandro, Casi Tiziana, Chizoniti, Cornacchini, Ghinelli, Lepri, Macri Francesco, Mattesini, Pasquini, Piomboni, Ralli, Ricci, Romanini, Romizi, Rossi, Scapecchi, Sisi, Stella).
Consiglieri votanti	26	
Voti favorevoli	8	(Bennati, Caneschi, Caporali, Lepri, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi)
Voti contrari	18	
Consiglieri astenuti	2	(Carlettini, Macri Francesco)

*Esito: respinto a maggioranza.*



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Si dà atto che non risultano Consiglieri entranti/uscenti

*Votazione sull'Emendamento Romizi-Caporali (Allegato n. 3):*

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	28	
Voti favorevoli	8	(Bennati, Caneschi, Caporali, Lepri, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi)
Voti contrari	20	
Consiglieri astenuti	0	

*Esito: respinto a maggioranza.*

Si dà atto che non risultano Consiglieri entranti/uscenti

*Votazione sulla proposta:*

Consiglieri presenti	28	
Consiglieri votanti	28	
Voti favorevoli	20	
Voti contrari	8	(Bennati, Caneschi, Caporali, Lepri, Ralli, Ricci, Romizi, Sisi)
Consiglieri astenuti	0	

*Esito: approvata a maggioranza.*

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa

- di istituire, a decorrere dal 01/07/2016, in attuazione dell'art. 4 del decreto legislativo 14.3.2011 n. 23, l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Arezzo;
- di approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per il Comune di Arezzo così come emendato, allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);



## CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia – dipartimento delle Finanze per la pubblicazione nel prescritto sito informatico.

FG/PL

**Il Segretario**

DOTT. MARCELLO RALLI



**Il Presidente**

DOTT. ALESSIO MATTESINI